

TITOLO: AFFETTIVITÀ - QUARESIMA ESSENZIALITÀ

PREPARARE – prima dell'esperienza

OBIETTIVI

dare informazioni, **destare curiosità**, capire il punto di vista e aspettative di ciascuno

PER PROGETTARE L'INCONTRO DI PREPARAZIONE

1. **Stimolo** (canzone, video, foto, reel, immagine, opera d'arte, parola, ecc..) che introduca l'argomento
2. Evidenziare il **punto di vista** di ciascuno sull'argomento
3. Far emergere delle **domande** sull'esperienza

PER DARE UNO STIMOLO (SENZA L' INCONTRO DI PREPARAZIONE)

Qualche giorno prima inviare un **input** (immagine, opera d'arte, reel, video, audio, sondaggio) che lanci la persona sull'esperienza che andrà a fare.

Proporre una **domanda-stimolo**, chiedendo di rispondere durante la settimana

Creare **cliffhanger**: aumentare le attese, trovare il modo per raccontare parte dell'esperienza.

1° INCONTRO

La nostra vita è intessuta di relazioni: in questo tempo di Quaresima vorremmo aiutare gli adolescenti a riflettere sul modo in cui si entra in relazione con l'altro.

Quando si rischia di voler possedere l'altro anziché essere dono? Gesù nella sua Passione insegna a donare la vita: per un adolescente oggi cosa significa donare la propria vita?

é decisivo chiedersi: come vivono i nostri adolescenti la relazione con l'altro sesso? Alla luce dell'attualità, dei recenti casi di femminicidi sempre crescenti, i nostri adolescenti come reagiscono? Cosa ne pensano?

Prima attività: A partire dalle ultime tre o quattro canzoni ascoltate, ciascun adolescente è invitato a **provare a descrivere la relazione con l'altro sesso attraverso l'utilizzo dei testi di quelle canzoni.**

Che rappresentazione generale emerge?

Seconda attività: Chiediamo agli adolescenti di scegliere il testo di una canzone che rappresenti la loro idea di relazione, a partire da queste domande:

- Che tipo di relazione desidero?
- Quale tipo di relazione assolutamente non vorrei vivere?
- Che parole vorrei sentirmi dire?
- Quali parole assolutamente non vorrei mai sentire?

Consigliamo agli educatori di fare anche loro questa attività, per condividere il loro punto di vista.

Raccogliamo i testi selezionati dai ragazzi e insieme proviamo a **costruire una definizione di gruppo (o più definizioni) su "cosa significa relazione con l'altro sesso"** dalla quale ripartiremo l'incontro successivo.

VIVERE – durante l'esperienza

OBIETTIVI

Fare esperienza di Dio attraverso esperienze con gli altri, con sé stessi, con il mondo

CARATTERISTICHE ESPERIENZA

- Parte dai **bisogni** dei ragazzi e ragazze (crf. 10 competenze)
- È **collegata** alla vita quotidiana
- Mette in gioco mente, cuore, sensi, corpo, anima, emozioni
- È guidata, con grandi spazi di **libertà**
- Richiede **preparazione** e **rilettura**
- Non ha risposte preconfezionate, ma **apre** a nuove domande

TIPOLOGIE ESPERIENZA

(SENZA INCONTRO)

- Vita comune
- Servizio
- Testimonianza
- Incontro "classico"
(ma con le caratteristiche descritte)
- Uscita nel territorio
- Preghiera

2° INCONTRO

Nel VIVERE, vorremmo far vivere l'esperienza di analisi critica di come viene presentata la violenza di genere all'interno dei media, tramite la lettura e condivisione di articoli selezionati sulla tematica violenza di genere, **tenendo sempre sullo sfondo la definizione realizzata nel PREPARARE** e capire come quella definizione dialoga con le notizie di cronaca.

Abbiamo selezionato, qui di seguito, alcuni articoli sull'argomento: lo scopo è quello di suscitare emozioni e reazioni nei ragazzi. Gli articoli sono stati scelti per dare punti di vista e un linguaggio differenti: potete selezionare quelli che ritenete più validi per il gruppo dei vostri ragazzi, potreste prendere anche in considerazione testi delle canzoni, di artisti contemporanei ma anche del passato, i cui testi erano socialmente accettati (Es. Vasco Rossi - Colpa d'alfredo o Roberto Vecchioni - Voglio una donna, e altre ancora).

Una precisazione: con questo non vogliamo sottolineare che i testi possano produrre una determinata violenza, ma vengono usati come narrazioni, come storie da cui partire per sviluppare una riflessione più analitica.

È molto importante ascoltare il pensiero di ogni adolescente, comprendere le loro motivazioni e cercare di andare oltre i luoghi comuni; provare a comprendere da dove nascono le idee dei ragazzi e vedere qual è il punto di vista.

Come ultima attività chiediamo loro di riprendere la definizione data nel PREPARE, e di inserire altri spunti nati dall'esperienza.

Articoli:

- <https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/12/24/perseguita-lex-fidanzata-e-minaccia-di-bruciarla-con-lacido-35enne-arrestato-nel-bresciano/7393292/>
- <https://www.lastampa.it/torino/2024/01/20/news/telefono-rosa-mancata-denuncia-violenza-da-parte-nu-merose-donne-14008480/>
- <https://www.lastampa.it/torino/2024/01/19/news/libro-stereotipi-palle-femminismo-parole-laura-necci-marta-pettolino-valfre-14006565/>
- <https://corrieredelveneto.corriere.it/notizie/veneziamestre/cronaca/23-novembre-20/lettera-elena-cecchettin-a165ccdc-5bd8-4db1-bdaf-963424ba0x1k.shtml>
- <https://www.rainews.it/articoli/2023/12/musica-canzone-trap-sotto-accusa-6-testi-su-10-contengono-espressioni-violente-contro-le-donne-62a7fe46-a8da-4d32-a111-0d2910ad2fe6.html>
- https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/societa_diritti/2023/11/22/25-novembre-violenza-contro-le-donne-le-10-frasi-stereotipate-da-eliminare-dal-nostro-linguaggio_a6a2c72b-2276-476e-91f4-f0b233a81617.html

RILEGGERE – dopo l'esperienza

OBIETTIVI

Verificare cosa si porta a casa, quali altre domande sorgono, rimandare a dimensione di fede

PER PROGETTARE L'INCONTRO DI RILETTURA

Riprendere le **narrazioni** di ciascuno.

Possibili domande-stimolo:

- | | |
|--------------------------------|--|
| - Cosa mi ha colpito di più? | - Quali sono state le mie emozioni? |
| - Cosa mi aspettavo diverso? | - Quali domande mi ha suscitato? |
| - Quali fatiche ho affrontato? | - Quale parola posso usare come sintesi? |

Riprendere le aspettative e gli stimoli della parte iniziale

Per gli educatori: esprimere loro punto di vista

Portare l'esperienza in preghiera e rileggerla attraverso di essa.

(Brano biblico che rilegge l'esperienza fatta; salmi; ecc...)

PER DARE UNO STIMOLO (SENZA L' INCONTRO DI RILETTURA)

Fornire qualche **domanda per rileggere** l'esperienza (personalmente con l'educatore o subito dopo l'esperienza)

Usare delle modalità per **sintetizzare** l'esperienza (partendo anche dalle domande sopra): immagine, video, foto, parola chiave, ecc...

Trovare almeno una **nuova domanda** che ha suscitato l'esperienza e condividerla con l'educatore/educatrice

3° INCONTRO

Obiettivo dell'incontro è quello di fare sintesi delle riflessioni fatte per rispondere alla domanda: **Quali sono gli ingredienti di una relazione che porta frutto?**

Si prenderanno le idee emerse nel PREPARARE e nel VIVERE per creare una mappa mentale, una nuvola di parole, un elenco, o qualsiasi strumento per fare sintesi per rispondere a questa domanda.

Il RILEGGERE assume un significato importante alla luce del Vangelo. Utilizzando le scritture, riflessioni dei padri della chiesa e le encicliche (es. stralci dall'Amoris Laetitia) è possibile fornire ai ragazzi altri elementi significativi riguardo questa riflessione. Lasciamo la libertà della selezione dei brani ad ogni equipe, per valorizzare ciò che è emerso dagli incontri e selezionare i brani in base alle riflessioni e delle definizioni formulate dagli adolescenti. Per questo incontro consigliamo il confronto con una persona competente nell'ambito teologico, potrebbe essere un sacerdote, una consacrata, un teologo o un laico formato sull'argomento. Il punto di partenza è sempre quella definizione creata dai ragazzi nell'incontro PREPARARE e che è stata rivista nell'incontro VIVERE, chi terrà l'incontro dovrà legare le riflessioni dei ragazzi alla propria riflessione teologica.

Una volta sviluppata questa sintesi, ognuno potrebbe essere invitato a riflettere *a che punto* è su ciascun elemento emerso.